

Giornata per la vita



(Mc 1,29-39)

Gesù, uscito dalla sinagoga, subito andò nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva. Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. Tutta la città era riunita davanti alla porta. Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva ai demòni di parlare, perché lo conoscevano [...]

All'inizio della vita pubblica Gesù attraversa i luoghi dove più forte pulsa la vita: il lavoro (barche, reti, lago), la preghiera e le assemblee (la sinagoga), il luogo dei sentimenti e dell'affettività (la casa di Simone). Gesù, liberato un uomo dal suo spirito malato, esce dalla sinagoga e “subito”, come incalzato da qualcosa, entra in casa di Simone e Andrea, dove “subito” (bella di nuovo l'urgenza, la pressione degli affetti) gli parlano della suocera con la febbre. Ospite inatteso, in una casa dove la responsabile dei servizi è malata, e l'ambiente non è pronto, non è stato preparato al meglio, probabilmente è in disordine. Grande maestro, Gesù, che non si preoccupa del disordine, di quanto di impreparato c'è in noi, di quel tanto di sporco, dell'aria un po' chiusa delle nostre vite. E anche lei, donna ormai anziana, non si vergogna di farsi vedere da un estraneo, malata e febbricitante: lui è venuto proprio per i malati. Gesù la prende per mano, la rialza, la “risuscita” e quella casa dalla vita bloccata si rianima, e la donna, senza riservarsi un tempo, “subito”, senza dire «ho bisogno di un attimo, devo sistemarmi, riprendermi» (A. Guida) si mette a servire, con il verbo degli angeli nel deserto. Noi siamo abituati a pensare la nostra vita spirituale come a un qualcosa che si svolge nel salotto buono, e noi ben vestiti e ordinati davanti a Dio. Crediamo che la realtà della vita nelle altre stanze, quella banale, quotidiana, accidentata, non sia adatta per Dio. E ci sbagliamo: Dio è innamorato di normalità. Cerca la nostra vita imperfetta per diventarvi lievito e sale e mano che solleva. Questo racconto di un miracolo dimesso, non vistoso, senza commenti da parte di

Gesù, ci ispira a credere che il limite umano è lo spazio di Dio, il luogo dove atterra la sua potenza. Il seguito è energia: la casa si apre, anzi si espande, diventa grande al punto di poter accogliere, a sera, davanti alla soglia, tutti i malati di Cafarnao. La città intera è riunita sulla soglia tra la casa e la strada, tra la casa e la piazza. Gesù, polline di gesti e di parole, che ama porte aperte e tetti spalancati per dove entrano occhi e stelle, che ama il rischio del dolore, dell'amore, del vivere, li guarisce. Quando era ancora buio, uscì in segreto e pregava. Simone lo rincorre, lo cerca, lo trova: «cosa fai qui? Sfruttiamo il successo, Cafarnao è ai tuoi piedi». E Gesù comincia a destrutturare le attese di Pietro, le nostre illusioni: andiamo altrove! Un altrove che non sappiamo; soltanto so di non essere arrivato, di non potermi accomodare; un “oltre” che ogni giorno un po' mi seduce e un po' mi impaurisce, ma al quale torno ad affidare ogni giorno la speranza. (Fr. Ermes Ronchi)

MESSE DELLA SETTIMANA E RICORDO DEFUNTI		
Lunedì 8 febbraio – S. Giuseppina Bakhita		
S. Giuseppe	08.00	
	19.00	Perin Giuseppe
Martedì 9 febbraio – S. Apollonia		
S. Giuseppe	08.00	Perin Mario e Bortignon Angela – Leonardi Paolo – Perin Umberto (ann)
S. Zeno	19.00	fam. def. Scmazzon ed Alberton
Mercoledì 10 febbraio – S. Scolastica		
S. Giuseppe	19.00	Frigo Olindo – Bianchi Antonia (ann) – Sandro Pizzato – Floride Pietrobon
S. Zeno	08.00	Campagnolo Gino
Giovedì 11 febbraio – Madonna di Lourdes		
S. Giuseppe	16.00	Baron Barbara – e def. fam. Dalla Rizza
S. Zeno	15.00	Grandesso Teresina e def. fam. Parolin
Venerdì 12 febbraio – S. Damiano		
S. Giuseppe	08.00	
	19.00	
Sabato 13 febbraio – S. Benigno–S. Beatrice		
S. Giuseppe	18.30	Moro Antonio – Mosele Ivelda e Gino – Settin Pio e def. fam. – Dalla Costa Carmela – Giacomo e def. fam.
S. Zeno	19.00	Tonellotto Ferdinando e Maria – Gheno Matteo e def. fam.
Domenica 14 febbraio – 6^a Domenica T.O. anno B		
Ss. Cirillo e Metodio, patroni d'Europa		
S. Giuseppe	08.30	Baron Barbara – Lazzarotto Moreno – Tessarolo Renzo – Sr. Placidia – Moresco Margherita – def. fam. Cecchetti Giuseppe e Bordignon Sante – Piazza Ornella
	10.30	
	19.00	Lorenzon Cesare – Bordignon Carla – Bertin Ugo
S. Zeno	8.00	ann. Lollato Mariuccia – Gazzola Giovanni
	10.00	ann. Marco – Stefano – Norina – Zarpellon Orsola – Bonato Francesco – Rossi Severino ed Elisa – Rossi Antonella e Francesco

ALTRE NOTIZIE

- Martedì 9 febbraio alle 20.00 in CP di San Giuseppe (1° piano), secondo appuntamento del **laboratorio liturgico** condotto da don Gaetano Comiati. Svilupperemo con lui quanto già introdotto la scorsa volta e di cui abbiamo lasciato traccia nel sito dell'Unità Pastorale. Dunque il tema attorno a cui continueremo insieme a riflettere sarà: Come celebrare le esequie.

- Giovedì 11 febbraio, memoria della Beata Maria Vergine di Lourdes, e **Giornata Mondiale del Malato**, le **messe** verranno celebrate **alle 15.00 a San Zeno, alle 16.00 a San Giuseppe**.

- Venerdì 12 febbraio alle 20.00 in chiesa a San Giuseppe la comunità di San Giuseppe si raduna in **Assemblea**. L'ordine del giorno è chiarito nella lettera che è arrivata o sta arrivando nelle case: la ristrutturazione del Centro Parrocchiale. Pensiamoci, pronti ad offrire il nostro contributo di presenza o di riflessione che può essere offerta pur a distanza.

- Stiamo pubblicizzando un'iniziativa di **lettura continua dei quattro vangeli**, fatta personalmente ma scandita da un ritmo comune. Settimanalmente un messaggio Whatsapp ci offrirà indicazioni per la lettura. L'adesione va data entro sabato 13 febbraio comunicando in parrocchia nome, cognome e numero whatsapp. L'esperienza comincerà il Mercoledì delle ceneri il 17 febbraio per continuare fino al 13 maggio (Ascensione del Signore), per 89 giorni come 89 sono i capitoli dei quattro vangeli.

- Per il rifacimento dell'**impianto di riscaldamento** e del pavimento della chiesa la scorsa settimana sono stati raccolti **78,97 euro** per un totale raggiunto di **139.552,87 euro**. Chi volesse donare attraverso un bonifico: iban IT43N050346016000000004140. Causale: IMPIANTO DI RISCALDAMENTO CHIESA DI SAN GIUSEPPE.

- A favore dell'AIFO (**malati di lebbra**) domenica scorsa sono stati raccolti 611,52 euro.

- **I battiti del mondo**. L'ambito pastorale diocesano "Educazione alla prossimità" – composto da Missio, Caritas Diocesana Vicentina, Migrantes e Salute – propone tre incontri formativi, con l'obiettivo di far rinascere in tutti un'aspirazione mondiale alla fraternità. Tutti gli incontri si terranno online e si potranno seguire sulla pagina Facebook di Caritas Diocesana Vicentina (non è necessario avere un profilo Facebook per accedervi). Le registrazioni saranno poi pubblicate sul sito di Missio Vicenza e di Caritas Diocesana Vicentina. Martedì 9 febbraio dalle 20:30 alle 22:00: Oltre la pandemia. Nella fine è l'inizio! – Mauro Magatti, sociologo ed economista, e Chiara Giaccardi, docente in scienza delle comunicazioni. Martedì 9 marzo dalle 20:30 alle 22:00: "Oasi di fraternità": esperienze dal basso! – Nicoletta Denticò, giornalista esperta di cooperazione internazionale.

11 febbraio 2021

Pregghiera per la XXIX Giornata Mondiale del Malato
**«Uno solo è il vostro Maestro e voi siete tutti fratelli»
(Mt 23,8)**

**La relazione interpersonale di fiducia quale
fondamento della cura olistica del malato**

Padre santo, noi siamo tuoi figli e tutti fratelli.
Conosciamo il tuo amore per ciascuno di noi e per tutta
l'umanità. Aiutaci a rimanere nella tua luce per crescere
nell'amore vicendevole,
e a farci prossimi di chi soffre nel corpo e nello spirito.

Gesù figlio amato, vero uomo e vero Dio,
Tu sei il nostro unico Maestro.

Insegnaci a camminare nella speranza.
Donaci anche nella malattia di imparare da Te
ad accogliere le fragilità della vita.

Concedi pace alle nostre paure
e conforto alle nostre sofferenze.

Spirito consolatore, i tuoi frutti sono pace, mitezza e
benevolenza. Dona sollievo all'umanità afflitta dalla
pandemia e da ogni malattia. Cura con il Tuo amore le
relazioni ferite, donaci il perdono reciproco,

converti i nostri cuori
affinché sappiamo prenderci cura gli uni degli altri.

Maria, testimone della speranza presso la croce,
prega per noi.

CATECHESI e ACR

S. Giuseppe	Lunedì ore 15.00 (medie) Giovedì ore 15.00 (medie) Sabato ore 14.30 (4-5 elementare e 1 media) Sabato ore 15.00 (2 e 3 media) 2-3 elementare 1 volta al mese ACR sabato dalle 15.30
S. Zeno	Lunedì ore 15.00 (4-5 elementare e 3 media) Martedì ore 15.00 (2 media) 2-3 elementare non in presenza

UFFICIO PARROCCHIALE

S. Giuseppe	MATTINO: dal lunedì al sabato dalle 9.00 alle 11.30. POMERIGGIO: dal lunedì al venerdì dalle 15.30 alle 18.30 e il sabato dalle 15.00 alle 18.00
S. Zeno	Da lunedì a sabato dalle 8.30 alle 10.00

Canonica S. Giuseppe: 0424.30748

Canonica S. Zeno: 0424.570112

d. Stefano: 339.8359802; d. Vittorio: 334.3436261;

d. Adriano: 349.7649799

sangiuseppe.cassola@parrocchia.vicenza.it

sanzeno.cassola@parrocchia.vicenza.it

sito: www.upsangiuseppesanzeno.it

